

**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO
CONNESSIONE IN PARALLELO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE CON RETI BT STN
(AUTOCERTIFICAZIONE)**

Sono riportate di seguito le informazioni di caratterizzazione della pratica di connessione dell'impianto tra Utente Attivo e Distributore Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce, di seguito "STN Val di Sole" o "Distributore". Eventuali modifiche ai dati riportati nel presente documento devono essere tempestivamente rettificati.

G.1 Dati dell'Utente Attivo (Utente Produttore)

Utente Produttore (titolare dei rapporti con il Distributore STN Val di Sole ed avente la disponibilità dell'impianto di produzione):

Nome e cognome:

Nato a: (Prov.) in data

Codice fiscale:

e-mail:

numero di telefono:

In qualità di:

titolare/avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati di seguito

(legale rappresentante / amministratore unico / ...)
del/della (società, impresa, ente, associazione, condominio, ecc.)

con sede in (indirizzo):

a: (Prov.)

C.F.: , partita IVA:

avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati di seguito

Punto di connessione dell'impianto alla rete BT di STN Val di Sole:

Indirizzo ubicazione:

Comune: (Prov.)

Codice POD: IT222E

Sistema elettrico alimentazione in prelievo: Monofase 230V Trifase 400V

Codice Rintracciabilità della pratica di connessione assegnato da STN Val di Sole:

Potenza contrattualmente impegnata della fornitura di energia elettrica in prelievo dalla rete di distribuzione di STN Val di Sole: [kW]

Uso: Domestico

Altri usi

Illuminazione pubblica

Punto di ricarica esclusiva veicoli elettrici accessibili al pubblico

G.2 Generalità

Gli elementi di impianto e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà del Distributore STN Val di Sole, mentre sono di proprietà dell'Utente produttore tutti gli elementi a valle.

L'Utente produttore si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature del Distributore STN Val di Sole.

Si precisa che solo i gruppi generatori indicati dall'Utente produttore nel presente regolamento possono funzionare in parallelo con la rete del Distributore; è vietato il collegamento a tale rete di generatori diversi da essi.

In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento l'Utente produttore si impegna a contattare il Distributore per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati. Ogni modifica dello schema d'impianto, riportato in allegato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Distributore.

L'Utente produttore prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte a quanto riportato nel presente documento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente produttore inoltre si impegna a comunicare tempestivamente al Distributore qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nel presente regolamento di esercizio ed a evitare l'attuazione di tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso dal Distributore, attenendosi comunque alle condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

Qualora l'Utente produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nella Norma CEI (*Comitato Elettrotecnico Italiano*) 0-21 e/o delle disposizioni dell'autorità ARERA ("Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente") e/o del legislatore, l'allacciamento potrà essere soggetto a sospensione o a limitazione sino al ripristino delle condizioni prescritte.

Il Distributore può esercitare il diritto di verificare in ogni momento il rispetto delle prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento e nei relativi allegati, con facoltà di effettuare propri controlli.

In caso di cessazione del contratto di connessione l'Utente produttore si impegna a contattare il Distributore al fine di distaccare la fornitura ed a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

G.3 Esercizio del parallelo Distributore - Utente attivo

G.3.1 Condizioni generali

L'Utente produttore dichiara che l'esercizio in parallelo dei gruppi di generazione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) il collegamento non deve causare disturbi alla tensione di alimentazione ed alla continuità del servizio sulla rete del Distributore (in caso contrario, si deve interrompere automaticamente e tempestivamente);
- b) il Distributore può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente, in tempi che, al minimo, possono arrivare a 400 ms dal mancare della tensione sulla rete¹. Tali rilanci non sono condizionati dalla verifica della presenza o meno di generatori sulla parte di rete disalimentata;
- c) in caso di mancanza di tensione sulla rete del Distributore, l'impianto dell'Utente produttore non può immettersi potenza, né mantenere in tensione parti della rete del Distributore separate dalla rete di distribuzione pubblica, se non entro i limiti di funzionamento della SPI previsti nella Norma CEI 0-21;
- d) in caso di ricezione di segnali impartiti dal Distributore nonché di qualunque evento anomalo (comprese le variazioni di frequenza, tensione e gli squilibri della potenza generata) il funzionamento complessivo dell'impianto dell'Utente e dei generatori in esso presenti deve rispondere alle prescrizioni della Norma CEI 0-21 con le modalità in essa previste (insensibilità agli eventi della tensione, interruzione automatica del parallelo, ecc.);
- e) in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza, ecc.), l'Utente dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente regolamento in modo da evitare paralleli anche transitori, a meno che questi siano indicati esplicitamente e regolati di conseguenza secondo le prescrizioni della Norma CEI 0-21;
- f) i valori indicati dal Distributore o prescritti dalla Norma CEI 0-21 per le regolazioni dei sistemi di protezione e per i sistemi di controllo dei generatori (inclusi i controlli di inverter connessi fra rete di

¹ Tempi inferiori di ripristino della potenza sono possibili, quando la differenza di potenza tra il livello massimo raggiunto in regime di sottofrequenza ed il livello iniziale erogato/assorbito prima del transitorio di frequenza sia inferiore a $25\% \cdot S_n$, in quanto in tali casi è possibile applicare un gradiente minimo pari a $5\% \cdot S_n / \text{min}$ (ove S_n è la potenza nominale del convertitore).

distribuzione e fonte di energia primaria) non possono essere modificati dall'Utente; viceversa l'Utente è tenuto ad adeguare le regolazioni ed i parametri in questione dietro richiesta da parte Distributore o modifica di quanto prescritto nella normativa tecnica;

- g) il Cliente si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature del Distributore;
- h) l'impianto di produzione non deve determinare squilibri tra le fasi maggiori di 6 [kW].

Il valore massimo della **potenza che può essere immessa nella rete del Distributore**, come riportato nel preventivo di allacciamento, è pari a [kW].

Il valore della **potenza nominale totale degli impianti di generazione**, è pari a [kW]
 (di cui [kW] è la quota parte relativa a impianti di nuova installazione)

In caso di superamento della potenza disponibile in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno, si applica quanto previsto dalle disposizioni dell'ARERA (TICA: Allegato A alla del. ARG/elt 99/08 e s.m.i.).

G.3.2 Impianto

La seguente descrizione dell'impianto e le caratteristiche dei dispositivi impiegati sono conformi allo schema allegato.

	Sezione / gruppo 1	Sezione / gruppo 2	Sezione / gruppo 3
Sistema elettrico alimentante:	<input type="radio"/> Monofase <input type="radio"/> Trifase	<input type="radio"/> Monofase <input type="radio"/> Trifase	<input type="radio"/> Monofase <input type="radio"/> Trifase
Tensione nominale (in corrente alternata) complessiva dell'impianto di produzione:	<input type="radio"/> 230[Vn] <input type="radio"/> 400[Vn]	<input type="radio"/> 230[Vn] <input type="radio"/> 400[Vn]	<input type="radio"/> 230[Vn] <input type="radio"/> 400[Vn]
Potenza nominale (in corrente alternata) complessiva dell'impianto di produzione	<input type="text"/> [kW/kVA]	<input type="text"/> [kW/kVA]	<input type="text"/> [kW/kVA]
Fonte/i primaria/e di generazione (solare, eolica, idroelettrica, termica, biogas, etc.)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
- contributo alla corrente di cortocircuito complessiva dell'impianto di produzione (Ampere):	<input type="text"/> [A]	<input type="text"/> [A]	<input type="text"/> [A]

NB: Qualora siano presenti più di tre generatori/sezioni di impianto allegare al regolamento di esercizio una seconda copia della presente pagina fronte/retro sovrascrivendo il numero di Sezione/gruppo nell'intestazione di colonna.

L'esercizio in parallelo con la rete è previsto per il/i seguente/i generatore/i. Qualora sia realizzato un aumento di potenza di un impianto già attivo o comunque siano presenti più sezioni di impianto, oltre ai nuovi generatori vanno aggiunti in elenco i generatori esistenti in ordine cronologico del numero di sezione (ovvero di entrata in esercizio). Vanno inoltre riportati i dati del/i sistema/i di accumulo (anche pre-esistenti) in corrispondenza del/i generatore/i associato/i.

	Sezione / gruppo 1	Sezione / gruppo 2	Sezione / gruppo 3
CENSIMP	IM_ <input style="width: 50px;" type="text"/>	IM_ <input style="width: 50px;" type="text"/>	IM_ <input style="width: 50px;" type="text"/>
Tipologia (statico c.c./c.a., statico c.a./c.a., rotante sincrono, rotante asincrono non autoeccitato, ecc.)	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>
Marca (costruttore):	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Modello/i:	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Matricola/e:	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>
Versione/i FW (degli apparati di conversione statici o sistemi di regolazione dei gruppi rotanti):	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>
N. Poli (in c.a.):	<input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4	<input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4	<input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 4
Potenza unità di generazione in [kVA] o [kW] (per impianti fotovoltaici indicare il totale delle potenza di picco dei pannelli)	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Numero unità di generazione:	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Solo per asincroni autoeccitati: Q ₀ - Potenza Reattiva a vuoto: Potenza condensatori: Modalità inserimento condensatori:	<input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> [kVAr] <input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> [kVAr] <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> [kVAr] <input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> [kVAr] <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> [kVAr] <input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> [kVAr] <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Servizio dei generatori (funzionamento continuo, parallelo breve di sicurezza, di riserva, ecc.):	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>
Modalità di avvio (manuale con motore primo, automatica da rete, automatica a mancanza di tensione, ecc.):	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>
Interblocco di funzionamento:	<input type="radio"/> elettrico <input type="radio"/> meccanico <input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> elettrico <input type="radio"/> meccanico <input type="radio"/> assente	<input type="radio"/> elettrico <input type="radio"/> meccanico <input type="radio"/> assente
Solo in presenza di Sistemi di Accumulo (SdA):			
Tecnologia (se elettrochimica indicare i componenti, es:Litio, Piombo, ...)	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>
Marca SdA:	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Modello SdA:	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Potenza nominale SdA:	<input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> [kW]	<input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> [kW]	<input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> [kW]
Capacità di accumulo	<input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> [kWh]	<input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> [kWh]	<input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> [kWh]
Tipologia schema elettrico adottato in riferimento alla Norma CEI 0-21, indicare figura 19.1 – 19.2 - 19.3 - 19.4	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>

NB: Qualora siano presenti più di tre generatori/sezioni di impianto allegare al regolamento di esercizio una seconda copia della presente pagina fronte/retro sovrascrivendo il numero di Sezione/gruppo nell'intestazione di colonna.

La limitazione della componente continua della corrente immessa in rete entro i valori prescritti dalla Norma CEI 0-21 è ottenuta mediante:

- protezione conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21, implementata internamente al sistema di controllo del convertitore
- trasformatore di isolamento a 50 Hz interno al/ai inverter
- trasformatore di isolamento a 50 Hz esterno al/ai inverter
- non sono presenti sistemi elettrici in c.c.

Il sistema di controllo dello squilibrio di potenza è:

- assente (perché l'impianto di produzione è monofase o trifase di potenza fino a 6 kW)
- presente e conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21.

Il/i dispositivo/i di interfaccia (DDI) con la rete è:

- interno al/i convertitore/i
- esterno al/i convertitore/i

ed è asservito al seguente **Sistema di Protezione di Interfaccia (SPI)** conforme ai requisiti della Norma CEI 0-21:

Marca SPI (costruttore):	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Modello/i SPI:	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Matricola/e SPI:	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Versione/i FW:	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Integrazione in altri apparati:	<input type="radio"/> Sì (n. Apparati: <input type="text"/>) <input type="radio"/> No	<input type="radio"/> Sì (n. Apparati: <input type="text"/>) <input type="radio"/> No	<input type="radio"/> Sì (n. Apparati: <input type="text"/>) <input type="radio"/> No
Sezione / gruppo asservito (numero gruppo indicato nelle intestazioni di colonna delle 2 tabelle precedenti)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Lo scambio di energia reattiva con la rete dell'impianto di produzione (incluso l'eventuale sistema di rifasamento), avviene secondo le seguenti modalità:

FASCIA ORARIA (rif. Tabella 6 del TIV, Allegato A alla del. 301/2012/R/eel di ARERA)			
	F1	F2	F3
cos φ	1	1	1

G.4 Sicurezza e disposizioni operative

Il personale del Distributore può eseguire tutte le manovre necessarie al servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni della fornitura di energia elettrica e le interruzioni accidentali di uno o più conduttori non costituiscono in ogni caso inadempienza imputabile al Distributore. Il Distributore, inoltre, ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle proprie reti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto dell'Utente produttore o da inefficienza delle sue apparecchiature.

Ai fini della sicurezza del personale, durante l'esecuzione dei lavori o di altri interventi presentanti pericolo di contatto con elementi in tensione, l'Utente produttore (o chi per esso sia nominato Responsabile Impianto - RI) deve osservare le prescrizioni della legislazione vigente e delle Norme CEI EN 50110 -1 e CEI 11-27; in particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti, sia alle installazioni del Distributore, inclusi i gruppi di misura, che a quelle dell'Utente produttore, quest'ultimo (o chi per esso – Responsabile Impianto) deve prendere accordi con il personale autorizzato del Distributore, per la messa in sicurezza degli impianti.

Inoltre, in occasione di attività lavorative del personale del Distributore in installazioni elettriche interne all'ambiente dove è situato l'impianto dell'Utente produttore, quest'ultimo dovrà fornire al personale del Distributore dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui il predetto personale sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Per l'esecuzione delle attività nell'impianto, l'Utente assicurerà al Distributore l'assistenza di una persona che fungerà da Riferimento per il sito (RIF), allo scopo di:

- trasmettere tutte le informazioni inerenti ai "rischi specifici" che esistono nel luogo di lavoro;
- fornire tutte le notizie necessarie per la sicurezza delle attività nel sito e dei vari collaboratori;
- ragguagliare compiutamente circa l'esistenza di particolari norme o modalità di sicurezza;
- curare i rapporti relativi al coordinamento tra tutti i Responsabili delle attività nel sito di eventuali altre Imprese presenti in impianto.

A tale scopo, l'Utente produttore riporta nella tabella seguente i nominativi delle persone di riferimento (RIF) e/o Responsabile Impianto (RI) autorizzate per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle suddette attività. L'Utente produttore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito.

Nome e Cognome	Recapito (telefono/mobile/e-mail/fax)	Qualifica
<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>	<input type="checkbox"/> RIF <input type="checkbox"/> RI
<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 100%;" type="text"/>	<input type="checkbox"/> RIF <input type="checkbox"/> RI

G.5 Manutenzione, adeguamento impiantistico, verifiche e disservizi

All'attivazione dell'impianto e nel periodo di vigenza del regolamento di esercizio l'Utente produttore è tenuto a eseguire i controlli necessari ed una adeguata manutenzione dei propri impianti al fine di non arrecare disturbo alla qualità del servizio della rete.

Le attività di manutenzione sono, infatti, un requisito fondamentale per mantenere costantemente efficiente l'impianto (in particolare il dispositivo di interfaccia) e quindi garantire il rispetto dei principi generali di sicurezza e qualità della tensione di alimentazione, previsti da leggi e normative vigenti.

Esse sono un preciso obbligo richiamato dalla legge (art. 15 del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 e art. 8 del DM 22/01/08 n. 37) e possono essere svolte in conformità alle norme e guide CEI di riferimento (ad es. la Guida CEI 64-14 e la Norma CEI 64-8 per gli impianti in BT, ecc..).

Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto competono all'Utente produttore relativamente agli elementi di sua proprietà.

L'Utente attivo si impegna a mantenere efficiente il sistema di protezione d'interfaccia, nonché a verificarne la funzionalità e la rispondenza a quanto richiesto dal Distributore relativamente alle regolazioni delle soglie d'intervento con un controllo preliminare alla connessione e,

	Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce STN Val di Sole	REGOLAMENTO DI ESERCIZIO CONNESSIONE PRODUTTORI ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE BT	Rev. 03.2 Aprile 2020 7 di 13
--	---	--	-------------------------------------

successivamente, per gli impianti di potenza > 11,08 [kW], con un controllo ogni 5 anni verificando mediante cassetta prova relè tutte le funzionalità delle protezioni. I risultati del test con cassetta di prova dovranno essere inviati dall'Utente al Gestore in modalità elettronica come definito dal Gestore stesso.

Tali verifiche rientrano nella categoria "Prove di verifica in campo", così come definite dalla Norma CEI 0-21, par. A.1 e vanno effettuate, quando necessario, con le cassette prova relè di cui in H.1.2 "*Caratteristiche minime della cassetta prova relè per le prove in campo*" della stessa Norma CEI 0-21.

Inoltre, si impegna ad informare tempestivamente Il Distributore di qualsiasi intervento effettuato su tali apparecchiature nonché su altre apparecchiature che abbiano riflesso sull'esercizio della rete da parte del Distributore e ad aggiornare gli allegati al presente regolamento.

L'Utente attivo prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte al presente regolamento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente produttore si impegna inoltre a rendersi disponibile per garantire l'effettuazione delle opportune verifiche (su SPI in particolare) anche in seguito a:

- eventuali modifiche ai valori delle tarature delle protezioni di interfaccia che si rendono necessarie per inderogabili esigenze di rete (tali modifiche saranno successivamente ufficializzate con l'aggiornamento della documentazione);
- eventuali modifiche del regolamento di esercizio che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.
-

In caso di eventi straordinari, disservizi, anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete e/o presunte anomalie dei gruppi di misura di proprietà dell'Utente produttore, il Distributore ha la facoltà di richiedere che alcuni controlli siano ripetuti dall'Utente produttore in presenza del proprio personale, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento dei sistemi di protezione di interfaccia.

Qualora si rilevino irregolarità nelle regolazioni delle protezioni, il Distributore potrà addebitare le spese sostenute per le proprie attività di verifica all'Utente produttore, il quale dovrà effettuare tutti gli interventi necessari per rimettere in regola il proprio impianto.

Parimenti potranno essere addebitati all'Utente produttore i danni ad impianti del Distributore e/o di Terzi imputabili a regolazioni diverse da quanto prescritto e riportato nel presente regolamento.

I controlli occasionali e periodici dei sistemi di protezione saranno eseguiti comunque sotto la responsabilità del Produttore.

Il Distributore, ogni qual volta lo ritenga opportuno (ad es. in seguito ad anomalie rilevate sulla rete), potrà richiedere all'Utente produttore una dichiarazione inerente il controllo delle regolazioni impostate e sullo stato di installazione e manutenzione delle apparecchiature, riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato. L'Utente produttore produrrà adeguata documentazione che certifichi la verifica di quanto originariamente prescritto nel regolamento di esercizio e nei documenti contrattuali, che possa essere stato modificato da interventi sugli impianti da lui effettuati e non segnalati.

Nell'ambito del presente regolamento fa fede la seguente **dichiarazione compilata e firmata da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico di una impresa abilitata ai sensi della legge vigente**. Tale dichiarazione attesta la verifica del corretto funzionamento dell'impianto.

Ai fini dell'effettuazione di alcune delle verifiche di cui in seguito, in particolare quelle con l'impianto in funzione (ad es. regolare funzionamento in chiusura ed in apertura dell/i dispositivo/i di interfaccia e/o degli eventuali dispositivi di rinalzo, se previsti) richieste da una o da entrambe le parti, potrà/dovrà essere redatto, se necessario, un apposito regolamento di esercizio per il "parallelo provvisorio" dell'impianto.

**DICHIARAZIONE DA PROFESSIONISTA ISCRITTO ALL'ALBO
O DAL RESPONSABILE TECNICO DI UNA IMPRESA ABILITATA AI SENSI DELLA LEGGE VIGENTE**

Il Sottoscritto (Cognome e Nome):

in qualità di:

- Professionista iscritto all'albo
 Responsabile Tecnico della Ditta (Ragione Sociale)

C.F.: , partita IVA:

operante nel settore

avente estremi di abilitazione professionale

ai sensi della legge

sotto la propria personale responsabilità dichiara che l'impianto elettrico descritto nel presente regolamento è stato eseguito in modo conforme alla Norma CEI 0-21 ed è stato verificato secondo le norme e guide CEI vigenti. In particolare, sono state svolte le seguenti verifiche.

1	Impianto conforme alla documentazione progettuale e agli schemi elettrici allegati (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
2	I componenti ed il macchinario sono conformi (esame documentale) alle prescrizioni di sicurezza ed alle relative Norme CEI in quanto muniti di: <ul style="list-style-type: none"> • Marchi (marchio IMQ o altri) attestanti la conformità alle norme • Relazioni di conformità rilasciati da enti riconosciuti 	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
3	Il sezionamento dei circuiti è conforme alla Norma CEI 64-8 (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
4	Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non previsto
5	Le caratteristiche dell'impianto sono conformi a Norma CEI 0-21 ed al regolamento di esercizio (esame documentale)	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
6	Le caratteristiche del/i sistema di protezione di interfaccia sono conformi a Norma CEI 0-21 ed al regolamento di esercizio (esame documentale)	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
7	Le caratteristiche dei generatori costituenti l'impianto di produzione sono conformi alle curve di FVRT da indicate nella Norma CEI 0-21 (esame documentale)	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
8	La verifica con impianto in funzione del regolare funzionamento in chiusura ed in apertura del/i dispositivo/i di interfaccia ha avuto esito favorevole (prova)	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non previsto
9	La verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di interblocco ha avuto esito favorevole (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non previsto
10	Impossibilità di mettere a terra il neutro BT della rete del Distributore (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non previsto
11	Verifica dei gruppi di misura secondo la Norma CEI 13-71 (<u>se previsto e se tale attività è a cura del Produttore</u>) e conferma prova di teleggibilità (esame documentale, esame a vista, prove e verifiche in impianto)	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non previsto

Verifica delle regolazioni del sistema di protezione di interfaccia (tramite cassetta di prova su SPI esterni, autotest su SPI integrati) effettuate in conformità alla Norma CEI 0-21, paragrafo A.4 (esame documentale, esame a vista, prove e verifiche in impianto). Allegare un diverso foglio per ogni SPI interessata.

Marca e Modello SPI:

Sezione/i gruppo/i asserviti:

Protezione	Soglia Norma CEI 0-21	Soglia Impostata	Tempo Norma CEI 0-21	Tempo di intervento rilevato	
Massima tensione ² (59.S1)	1,10 V _n	<input style="width: 50px;" type="text"/> [V]	≤ 3 [s]	<input style="width: 50px;" type="text"/> [s]	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Massima tensione (59.S2)	1,15 V _n	<input style="width: 50px;" type="text"/> [V]	0,2 [s]	<input style="width: 50px;" type="text"/> [s]	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Minima tensione (27.S1)	0,85 V _n	<input style="width: 50px;" type="text"/> [V]	1,5 [s]	<input style="width: 50px;" type="text"/> [s]	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non previsto
Minima tensione (27.S2)	0,15 V _n	<input style="width: 50px;" type="text"/> [V]	0,2 [s]	<input style="width: 50px;" type="text"/> [s]	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non previsto
Massima frequenza ^{3 4} (81>.S1)	50,2 [Hz]	<input style="width: 50px;" type="text"/> [Hz]	0,1 [s]	<input style="width: 50px;" type="text"/> [s]	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non previsto
Minima frequenza (81<.S1) ^{3 4}	49,8 [Hz]	<input style="width: 50px;" type="text"/> [Hz]	0,1 [s]	<input style="width: 50px;" type="text"/> [s]	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non previsto
Massima frequenza ⁴ (81>.S2)	51,5 [Hz]	<input style="width: 50px;" type="text"/> [Hz]	0,1 [s] ÷ 1 [s] ⁵	<input style="width: 50px;" type="text"/> [s]	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non previsto
Minima frequenza ⁴ (81<.S2)	47,5 [Hz]	<input style="width: 50px;" type="text"/> [Hz]	0,1 [s] ÷ 4 [s] ⁵	<input style="width: 50px;" type="text"/> [s]	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non previsto
Telescatto			0,05 [s]	<input style="width: 50px;" type="text"/> [s]	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Non previsto
Autotest					<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No: cassetta di prova su SPI esterna
Segnale locale	ON-OFF	OFF (basso)			

I tempi di intervento devono essere rilevati da opportuno file, non modificabile dall'Utente, prodotto dalla cassetta prova relè o dall'autotest (ammissibile solo in caso di SPI integrati) oppure dal display dell'inverter. La stampa del file e l'eventuale supporto informatico con il file stesso deve essere allegato alla presente relazione. In caso di rilievo dei dati dal display dell'inverter, devono essere allegate le foto del display con i dati chiaramente leggibili per ciascuna delle prove da effettuare.

Il dichiarante (timbro e firma)

Data di verifica

² misura a media mobile su 10 min, in accordo a CEI EN 61000-4-30

³ Soglia abilitata solo con segnale esterno al valore alto e con comando locale alto.

⁴ Per valori di tensione al di sotto di 0,2 V_n, la protezione di massima/minima frequenza si deve inibire.

⁵ In modalità transitoria di funzionamento del SPI (impiego sulla base di sole informazioni locali) il tempo di intervento deve essere pari a 0,1 s; mentre in modalità definitiva di funzionamento del SPI (impiego sulla base di letture locali e di informazioni/comandi esterni), il tempo di intervento sarà pari a 1 s per la protezione di massima frequenza (81>S2) e a 4 s per la protezione di minima frequenza (81<S2).

G.6 Misura dell'energia

L'Utente produttore si impegna a consentire l'accesso del personale del Distributore ai gruppi di misura, secondo quanto previsto nei documenti contrattuali, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, lettura e sigillatura.

Inoltre, l'Utente produttore si impegna a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa di legge vigente e dalla Norma CEI 0-21 per il locale ove è collocato il/i sistema/i di misura.

In caso di spostamento dei gruppi di misura dell'energia (prodotta e/o scambiata con la rete), richiesto dall'Utente produttore, l'Utente stesso prende atto di dover condividere con il Distributore il posizionamento dei gruppi di misura, qualora il relativo servizio di misura è affidato al Distributore, ai sensi delle delibere dell'ARERA vigenti.

L'Utente produttore dichiara altresì di:

- presenziare (per proprio conto o con terzo di sua fiducia) alla installazione dei gruppi di misura effettuata dal Distributore.
- installare e verificare, ai sensi della norma CEI 13-71, i seguenti gruppi di misura dell'energia, essendo il responsabile delle attività di installazione e manutenzione dei misuratori, ai sensi delle delibere dell'ARERA vigenti, e non avendo richiesto al Distributore di svolgere le medesime attività.

Contatore/i dell'energia misurata installati dall'utente:

	Misuratore Energia Attiva scambiata con la rete	Misuratore Energia Reattiva scambiata con la rete	Misuratore Energia Attiva Prodotta	Misuratore Energia Reattiva Prodotta
Classe di precisione				
Marca e modello				
Matricola				
Versione FW				
Dati Eventuali Riduttori (TA) :				
Marca e modello				
Classe di precisione				
Costante di trasformazione				

Eventuali dispositivi antifrode presenti (sigilli, cavi schermati, ecc.):

--

Inoltre, l'Utente produttore si impegna a comunicare tempestivamente al Distributore i guasti ai gruppi di misura e a concordare le date degli interventi programmati (per manutenzione, sostituzione componenti, verifica, rimozione sigilli, ecc.). Le verifiche periodiche dei gruppi di misura sono eseguite a cura del responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura, in conformità alla Norma CEI 13-71.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione dei sistemi di misura.

G.7 Condizioni particolari

Il Distributore ha la facoltà di installare nel punto di connessione, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi. È facoltà del Distributore, qualora ritenuto necessario, installare nel punto di connessione un dispositivo, anche tele-controllato, di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione della rete da sovraccarichi di potenza eccedenti il limite stabilito nei documenti contrattuali.

G.8 Decorrenza e durata del regolamento

Il presente regolamento decorre dalla data indicata, restando valido anche in caso di cessazione del contratto fino alla (eventuale) rimozione dei gruppi di misura dell'energia ed al distacco della fornitura.

G.9 Allegati

1. Elenco documentazione (Allegato 1 al presente documento)
2. Eventuale elenco e recapiti del personale autorizzato (da inviare al Distributore in occasione di variazioni) se diverso da quanto riportato al punto G.4 Sicurezza e disposizioni operative (Allegato 2 al presente documento)

Luogo:

Data:

Firma dell'Utente produttore
(titolare dei rapporti con il Distributore STN Val di Sole)

Allegato 1
ELENCO DOCUMENTAZIONE

Barrare le voci interessate e consegnare contestualmente al Regolamento di Esercizio.

Prima della messa in parallelo dell'impianto di produzione, l'utente invia a STN la sotto elencata documentazione (barrare le voci per la documentazione effettivamente allegata al regolamento di esercizio):

- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e comunicazioni, ai sensi de TICA (testo integrato delle connessioni attive): avvio iter autorizzativo, inizio lavori di realizzazione, fine opere strettamente necessarie e termine lavori, dichiarazione tipologia ASSPC, eventuale comunicazione volontà di acquisire la qualifica SEU.
- "Regolamento di esercizio" in forma di autocertificazione.
- Scheda di informazioni sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall'Utente, firmato dall' Utente produttore.
- Stampa del file del "rapporto di prova" prodotto da cassetta prova relè per SPI esterni. In caso di rilievo dei dati dal display dell'inverter (ammissibile solo in caso di SPI integrato), devono essere allegate le foto del display con i dati chiaramente leggibili per ciascuna delle prove da effettuare, oppure il report autotest realizzato con l'inverter in campo.
- Schema elettrico unifilare definitivo dell'impianto se modificato, rispetto a quello consegnato all'atto della richiesta, con evidenza dei generatori, dei dispositivi di conversione statica, dei dispositivi generali e di sezionamento, punti di misura (di produzione e di prelievo/immissione) e le modalità di connessione dell'impianto alla rete pubblica, ai sensi delle vigenti leggi norme CEI applicabili. Vanno evidenziati, se presenti, gli ulteriori punti di connessione con altre reti, il relativo livello di tensione e POD, ed eventuali dispositivi che impediscono di mettere in parallelo, anche transitoriamente, le reti su cui insistono i predetti punti. Se sull'impianto oggetto della richiesta di connessione, insistono altre Unità di produzione - UP, o di consumo - UC, lo schema unifilare deve riportare anche tutte le UP e UC presenti a valle del punto di connessione.
- Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte ai sensi della vigente legislazione.
- Certificazione della rispondenza alle disposizioni tecniche previste dalla Norma CEI 0-21 – Edizione 2019: degli inverter oppure delle macchine rotanti, dei sistemi di accumulo e dei sistemi di protezione, e comunque tenendo conto delle deroghe introdotte dalla delibera ARERA 149/2019/R/EEL.
- Attestazione rilasciata da TERNA dell'adempimento degli obblighi informativi in ottemperanza alle deliberazioni AEEGSI ARG/elt 205/08, ARG/elt 124/10 ed all' articolo n. 36 del TICA. Tale attestazione è ottenibile tramite la procedura "GAUDI", disponibile sul sito Internet di Terna.

Luogo:

Data:

Firma dell'Utente produttore
 di cui al Regolamento di Esercizio in oggetto
 (titolare dei rapporti con il Distributore STN Val di Sole)

Allegato 2

Elenco e recapiti del personale autorizzato se diverso da quanto riportato al punto "G.4 Sicurezza e disposizioni operative" del Regolamento di esercizio tra Utente produttore e STN Val di Sole

Utente Produttore (titolare dei rapporti con il Distributore STN Val di Sole ed avente la disponibilità dell'impianto di produzione):

Nome e cognome:

Nato a: (Prov.) in data

Codice fiscale:

e-mail:

numero di telefono:

In qualità di:

titolare/avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati di seguito

(legale rappresentante / amministratore unico / ...)
 del/della (società, impresa, ente, associazione, condominio, ecc.)

con sede in (indirizzo):

a: (Prov.)

C.F.: , partita IVA:

avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati di seguito

Punto di connessione dell'impianto alla rete BT di STN Val di Sole:

Indirizzo ubicazione:

Comune: (Prov.)

Codice POD: IT222E

L'Utente produttore riporta nella tabella seguente i nominativi delle persone di riferimento (RIF) e/o Responsabile Impianto (RI) autorizzate per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle suddette attività. L'Utente produttore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito.

Nome e Cognome	Recapito (telefono/mobile/e-mail/fax)	Qualifica
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> RIF <input type="checkbox"/> RI
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> RIF <input type="checkbox"/> RI

Luogo:

Data:

Firma dell'Utente produttore
 (titolare dei rapporti con il Distributore STN Val di Sole)
